

Affissione Albo
n. 445/2013
prot. n. 37937
dal 23.05.2013
al 30.05.2013

Università degli Studi di Palermo

Procedura Selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato con contratto di diritto privato, Settore Concorsuale 11/A2 Settore Scientifico Disciplinare MSTO/02 presso la Facoltà Lettere e Filosofia - D.R. n. 236 del 30/01/2013.

VERBALE N.1

L'anno duemilatrecento tredici, il giorno ventidue del mese di maggio alle ore 9.30 si riunisce in seduta preliminare, per via telematica, ognuno nella propria sede universitaria, previa autorizzazione del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Palermo (prot. n. 36194 del 16/05/2013), la Commissione Giudicatrice per la procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato per il Settore Concorsuale 11/A2 Settore Scientifico Disciplinare MSTO/02 - D.R. n. 236 del 30/01/2013.

Sono presenti i sotto elencati Commissari:

Prof. Marina Caffiero
Prof. Giuseppe Caridi
Prof. Rosaria Cancila

nominati con D.R. n. 862 del 15/04/2013 - Albo n. 302/2013 del 15/04/2013.

A questo punto, ognuno dei membri accerta che non vi è tra gli stessi, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente valutazione comparativa, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona della Prof. Marina Caffiero, e del Segretario verbalizzante nella persona della Prof. Rosaria Cancila.

Quindi, i Commissari presa visione del D.R. n. 236 del 30/01/2013, con il quale è stata indetta la procedura selettiva su indicata, nonché degli altri atti normativi e regolamentari che disciplinano la valutazione in oggetto, fanno presente che, la selezione ai sensi del comma 2 lettera c) dell'art. 24 - Legge n. 240/2010, avviene mediante valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25 maggio 2011 n. 243.

La Commissione ai sensi del citato D.M. 25 maggio 2011, n. 243 assume i criteri di valutazione di seguito riportati:

Valutazione dei titoli - art. 2 D.M. n. 243/2011

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La Commissione, in considerazione delle caratteristiche del SSD, non terrà conto di quanto previsto ai punti d) c) g) e j).

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica - art. 3 D.M. n. 243/2011

1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. **La Commissione valuterà esclusivamente i prodotti in collaborazione nei quali è nettamente specificato l'apporto individuale del candidato.**

3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

a) numero totale delle citazioni;

b) numero medio di citazioni per pubblicazione;

c) "impact factor" totale;

d) "impact factor" medio per pubblicazione;

e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Poiché nel settore concorsuale di pertinenza non ne è consolidato l'uso, la commissione non si avvarrà degli indicatori contenuti nel punto 4.

Per quanto riguarda i lavori presentati dai candidati e che risultino svolti in collaborazione con i membri della commissione o con terzi la commissione stabilisce che valuterà esclusivamente i prodotti nei quali è chiaramente specificato l'apporto individuale del candidato.

u gff

A seguito della valutazione preliminare, si procederà alla ammissione dei candidati, comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica.

La prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza delle lingue straniere previste avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La Commissione, a questo punto, stabilisce i criteri di valutazione sui titoli e sulle pubblicazioni e i punteggi che di seguito si riportano, da attribuire dopo la discussione, riservando, come da Regolamento, alle pubblicazioni non meno del 70% del punteggio massimo, fissato in punti 1000 (di cui pubblicazioni l'80%):

- su coffee*
- a. dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero - fino ad un massimo di punti 75, così suddivisi: 75 punti se dottorato o equipollenti pertinente al SSD MSTO-02; 40 punti se dottorato o equipollenti pertinente a altro SSD del settore concorsuale 11/A2; 20 punti se dottorato o equipollenti pertinente a altro SSD di area storica; 0 punti negli altri casi.
 - b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero - fino ad un massimo di punti 45, così suddivisi: fino a 30 punti per attività didattica in Italia o all'Estero (corsi/moduli istituzionali impartiti su incarico specifico) nel settore concorsuale 11/A2 in funzione della durata e dell'entità dell'impegno (6 punti per ogni corso/modulo di almeno 6 cfu o 40 ore; 3 punti per ogni corso/modulo di almeno 3 cfu o 20 ore); 10 punti per attività didattica di tutorato e/o esami in qualità di componente e/o cultore della materia svolta a livello universitario continuativamente per almeno un anno accademico nel settore concorsuale 11/A2; fino a punti 5 per altre attività didattiche nel settore concorsuale 11/A2 (1 punto per ogni attività seminariale, summer school, workshop, lezioni in corsi Master o equivalenti) svolte a livello universitario in Italia o all'Estero nel settore concorsuale 11/A2; 0 punti negli altri casi.
 - c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - fino ad un massimo di punti 40, così suddivisi: 10 punti per ogni anno di assegno di ricerca o borsa di studio post-dottorato nel SSD MSTO-02; 5 punti per ogni altra documentata attività di formazione o di ricerca della durata di almeno sei mesi nel settore concorsuale 11/A2 presso qualificati istituti italiani o stranieri; 2 punti per ogni altra documentata attività di formazione o di ricerca della durata di almeno tre mesi nel settore concorsuale 11/A2 presso qualificati istituti italiani o stranieri; 0 punti negli altri casi.
 - d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - fino ad un massimo di punti 20, così suddivisi: 20 punti per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca internazionali attinenti al settore concorsuale 11/A2; 15 punti per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali attinenti al settore concorsuale 11/A2; 10 punti per partecipazione a gruppi di ricerca internazionali o di rilevanza nazionale attinenti al settore concorsuale 11/A2; 0 punti negli altri casi.
 - e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - fino ad un massimo di punti 10 così suddivisi: 2 punti per ogni relazione a congressi e convegni internazionali; 1 punto per ogni relazione a congressi e convegni nazionali.
 - f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca - fino ad un massimo di punti 10 così suddivisi: 10 punti per premio o riconoscimento internazionale o nazionale scientificamente qualificato.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica *fino ad un massimo di punti 35, così suddivisi: fino a 20 punti per originalità e innovazione nel settore, fino a 10 punti per rigore metodologico, fino a 5 punti per rilevanza di ciascuna pubblicazione*

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - *fino ad un massimo di punti 5, così suddivisi: 2 punti per pubblicazione congruente con il SSD MSTO-02, 3 punti per pubblicazione congruente con altro SSD del settore concorsuale 11/A2; 0 punti negli altri casi.*

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - *fino ad un massimo di punti 20, così suddivisi: 20 punti per monografia pubblicata da editore di rilevanza internazionale o nazionale o in collana con direzione scientifica e/o comitato scientifico; 15 punti per pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (si considerano riviste di rilevanza internazionale quelle indicizzate Web of Science e/o Scopus e/o classificate come INT su ERIH) o classificata come rivista di fascia A dall'Anvar per il settore concorsuale 11/A2; 10 punti per ogni altra pubblicazione scientifica.*

Tali punteggi si assegnano nel caso in cui il punteggio attribuito secondo il criterio b) risulta diverso da 0; punti 0 nel caso in cui il punteggio attribuito secondo il criterio b) risulta 0.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - *fino ad un massimo di punti 5, così suddivisi: 5 punti per pubblicazione di cui si è unico autore; 3 punti per pubblicazione in collaborazioni con terzi, purché sia chiaramente specificato l'apporto individuale del candidato; 0 punti negli altri casi.*

La commissione giudicatrice dovrà, altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali assegnando un punteggio *massimo di punti 20, così suddivisi: fino a 15 punti per la consistenza complessiva della produzione (15 punti per almeno due monografie originali, 10 punti per almeno 1 monografia, 1 punto per ogni articolo o saggio); fino a 5 punti per la intensità e la continuità temporale.*

A questo punto presa visione dell'elenco dei candidati, trasmesso dal Settore Reclutamento e Selezioni al membro designato in busta chiusa, la Commissione accerta che non vi è, tra i suoi membri e i candidati, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Considerato che i candidati n. 4 sono in numero inferiore a 6, non si procederà alla valutazione preliminare e vengono tutti ammessi alla discussione.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- * esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati ai fini della discussione - giorno 2 luglio alle ore 12.00;
- * prova orale (lingua straniera) e contestualmente discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati - giorno 3 luglio alle ore 9.00;
- * giudizio sulla prova orale e punteggi sui titoli e sulle pubblicazioni tenuto conto della discussione - giorno 3 luglio alle ore 11.00.

I suddetti lavori si svolgeranno presso i locali del Dipartimento di Beni Culturali - Studi Culturali, Viale delle Scienze, Edificio 12, piano 3.

M. Coff

Al termine della prova orale e della discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, la Commissione, in base ai criteri stabiliti, attribuirà i relativi punteggi. Sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni dei candidati, con deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti, la Commissione indica il vincitore della procedura.

La seduta termina alle ore 11.20.

Il presente verbale, debitamente sottoscritto, sarà consegnato immediatamente al responsabile del procedimento il quale provvederà a pubblicizzarlo mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università e presso il Dipartimento che ha bandito il posto per almeno sette giorni.

LA COMMISSIONE

Prof. MARINA CAFFIERO (presidente)

Marina Caffiero

Prof. GIUSEPPE CARIDI (componente)

Prof. ROSARIA CANCELILA (segretario)

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, SETTORE CONCORSUALE 11/A2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MSTO/02 "Storia Moderna" PRESSO LA FACOLTA' di LETTERE E FILOSOFIA D.R. N. 236 DEL 30/01/2013.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Giuseppe Caridi, membro della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato con contratto di diritto privato SSD MSTO/02 "Storia Moderna" Settore Concorsuale 11/A2 presso il Dipartimento di Studi Culturali, Arti Storia Comunicazione (ora Dipartimento di Beni Culturali - Studi Culturali) dell'Università degli Studi di Palermo bandito con D.R. n. 236 del 30/01/2013, pubblicato sulla GURI n. 13 del 15/02/2013, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della suddetta procedura selettiva e di concordare con il verbale a firma della Prof. Marina Caffiero, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Palermo, per i provvedimenti di competenza.

In fede

Messina, 22 maggio 2013

Prof. Giuseppe Caridi

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, SETTORE CONCORSUALE 11/A2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MSTO/02 "Storia Moderna" PRESSO LA FACOLTA' di LETTERE E FILOSOFIA D.R. N. 236 DEL 30/01/2013.

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof. Rosaria Cancila, membro della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato con contratto di diritto privato SSD MSTO/02 "Storia Moderna" Settore Concorsuale 11/A2 presso il Dipartimento di Studi Culturali, Arti Storia Comunicazione (ora Dipartimento di Beni Culturali - Studi Culturali) dell'Università degli Studi di Palermo bandito con D.R n. 236 del 30/01/2013, pubblicato sulla GURI n. 13 del 15/02/2013, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della suddetta procedura selettiva e di concordare con il verbale a firma della Prof. Marina Caffiero, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Palermo, per i provvedimenti di competenza.

In fede

Palermo, 22 maggio 2013

Prof.

